

Il Coordinamento delle organizzazioni nongovernative asiatiche, Angoc

Il coordinamento delle Ong asiatiche costituisce un esperimento e una sfida per l'inserimento di movimenti e associazioni nell'arena dello sviluppo internazionale e nelle rispettive realtà interne. Il coordinamento riflette la forza delle prospettive e dei valori dell'Asia. L'Angoc è una struttura asiatica – indigena e autonoma – di gruppi organizzati per lo sviluppo che operano a livello regionale, nazionale e locale.

I principali obiettivi dell'Angoc sono:

– mettere insieme quei gruppi di cittadini che sul piano locale, nazionale e regionale lavorano nel vasto campo della riforma agraria e/o dello sviluppo rurale. Si tratta di un agile coordinamento di strutture associative che condividono il bisogno di collaborare e di coordinarsi tra loro su cruciali aree tematiche. Il coordinamento ha già cominciato a mettere insieme i gruppi nell'intento di rafforzare la loro capacità di agire in un'ottica di consapevolezza comunitaria (costruzione di comunità e organizzazione di gruppi, formazione e metodologie, preparazione tecnica, tecnologia appropriata, monitoraggio e valutazione);

– creare solidarietà tra forze associative nella regione in modo che esse divengano efficaci gruppi di pressione democratici per la soluzione di urgenti problemi nazionali e regionali.

Lokniti è il periodico dell'Angoc. Il n. 1, vol. 4°, è dedicato al tema «potere popolare e foreste tropicali». Se ne riproduce di seguito l'editoriale.

Cosa significa *Lok Niti*.

“*Lok Niti*” e “*Raj Niti*” sono termini del sanscrito ripresi dal Mahatma Gandhi.

Lok Niti significa politica del popolo, il popolo al potere e governo diretto del popolo sovrano, in contrapposizione a *Raj Niti*, intesa questa come politica dello stato nazione o governo indiretto di una *leadership* governativa centralizzata, basato su ordinarie forme “democratiche” di istituzioni politiche partitiche e rappresentative. Il concetto di *Lok Niti* ha costituito il fondamento politico del “Programma Costruttivo” socio-economico di Gandhi che è ora conosciuto in India come *Sarvodaya*.

Un crescente numero di associati all'interno del coordinamento delle Ong asiatiche (Angoc) hanno cominciato a ricercare le vie del loro impegno sull'intricato terreno dello sviluppo attraverso la pratica dell'"anarchismo mite" (*gentle anarchism*) del Mahatma Gandhi – un corpo di principi per la trasformazione sia personale sia sociale mediante un lavoro di supporto allo sviluppo rurale decentralizzato e orientato alla comunità di villaggio (*village community-oriented*) guidato dagli ideali di *satyagraha* e nonviolenza nonché dell'armonizzazione di natura e tradizione.

Nello stesso modo con cui Ruskin, Kropotkin e Tolstoy contribuirono all'anarchismo Gandhiano, noi crediamo che quest'ultimo abbia già cominciato a recuperare il potere ideologico e pratico del "*gentle anarchism*" in Occidente attraverso l'opera di persone quali Schumacher e Leopold Kohr.

Mediante questa interazione c'è ora un solido fondamento per più umani modelli di alternative di mutamento (sia all'Est che all'Ovest), in contrapposizione a quei modi correntemente spacciati come "sviluppo" dagli stati-nazione del mondo.

In Asia, molti gruppi nongovernativi nazionali e regionali – così come molti individui – ritengono di poter rafforzare queste forze del mutamento, stabilendo collegamenti con altri gruppi e individui che condividono l'approccio "*gentle anarchist*", decentralista, umanizzante e quartomondista (*fourth world*) e contribuendo a (e ricavando supporto da) una struttura internazionale, in via di crescita, creativamente anomica e contro-culturale.

Indirizzo dell'Angoc: 47 Matrino Bldg, 2178 Pasong Tamo, Makati, Metro Manila Philippines. ■